

IL NUOVO PROGETTO

La telemedicina del dopo Covid

di Stefano Landi

a pagina 3

Dottore connesso e valigetta hi-tech

Le cicatrici del virus si curano a distanza

Telemedicina, **Avsi** consegna al Sacco 12 kit

Il progetto

di Stefano Landi

La sua battaglia con il Covid non l'ha vinta mettendo la testa fuori dall'ospedale. Dopo 50 giorni di terapia intensiva i muscoli del suo corpo erano completamente atrofizzati. Come morti. Alberto ha 54 anni e un presente ancora segnato dai postumi del Covid. La sua storia è solo una delle tante di chi esce da settimane in rianimazione: il 36 per cento rimane segnato da deficit neuromotori.

È qui che nasce il progetto Building Hope, promosso dalla ong **Avsi**, grazie ai finanziamenti arrivati dagli Stati Uniti da Usaid. All'ospedale Sacco sono stati consegnati 12 dispositivi di tele-riabilitazione. La telemedicina sta diventando la nuova frontiera per difendere il territorio dalle

ondate della pandemia. Dopo il progetto Codig (Centro operativo dimessi), nato in primavera per seguire a domicilio i malati di Covid dimessi dagli ospedali, a novembre è stato inaugurato il Virtual Hospital per l'assistenza domiciliare in modalità virtuale, con visite fatte per via telematica, in modo da recuperare quelle saltate o annullate in questi mesi, previo contatto con il medico di base e aggiornamento del fascicolo sanitario elettronico del paziente. «Una piattaforma che riproduca gli ambulatori specialistici per erogare le prestazioni da remoto o, per lo meno capire chi va visitato in presenza in via prioritaria», come spiega il preside di Medicina della Statale Gian Vincenzo Zucconi. Per accorciare le distanze, si è mossa anche Iniziativa Medica Lombarda, la più grande cooperativa dei medici di base, che attraverso una

piattaforma centralizzata monitora i sintomi dei pazienti da casa per evitare la corsa a intasare il pronto soccorso.

Ma l'aspetto più nuovo e probabilmente più sottovalutato riguarda non la cura a distanza dei nuovi contagiati, ma quella successiva alla negativizzazione del tampone. Perché il Covid nei casi più critici lascia brutte cicatrici. Serve una fase di riabilitazione completa. Ogni volta diversa. Che pazienti come Alberto, che a distanza di sei mesi ha ancora dolori e cali di fiato, possono fare anche da remoto. Il fisioterapista integrato compare nel tablet. A orari prestabiliti, come per una normale visita in ambulatorio. «Nella valigetta che diamo dopo la dimissione c'è un kit con uno schermo e dei sensori per misurare i progressi durante le visite a distanza», spiega Arnaldo Andreoli, responsabile delle Ria-

bilitazioni del Sacco. La letteratura scientifica sta certificando l'importanza della fase riabilitativa per i post acuti. «Molti stanno in piedi a fatica, hanno problemi di equilibrio e per loro fare duecento metri è come scalare l'Himalaya — continua Andreoli —. I problemi respiratori sono una componente minima. Molti accusano postumi come fossero stati colpiti da un ictus». Perché si può uscire dall'ospedale a pezzi anche se si è giovani e forti. L'ultima valigetta è stata consegnata a un ragazzo di 27 anni. Che di mestiere fa il personal trainer e prima di ammalarsi aveva due spalle che quasi non passava dalle porte. «Dopo un mese di terapia intensiva non sta in piedi da solo e non vuole vivere di ricordi». La sensazione è che il tele-monitoraggio possa diventare il futuro della medicina territoriale. Una lezione da proiettare oltre il Covid.

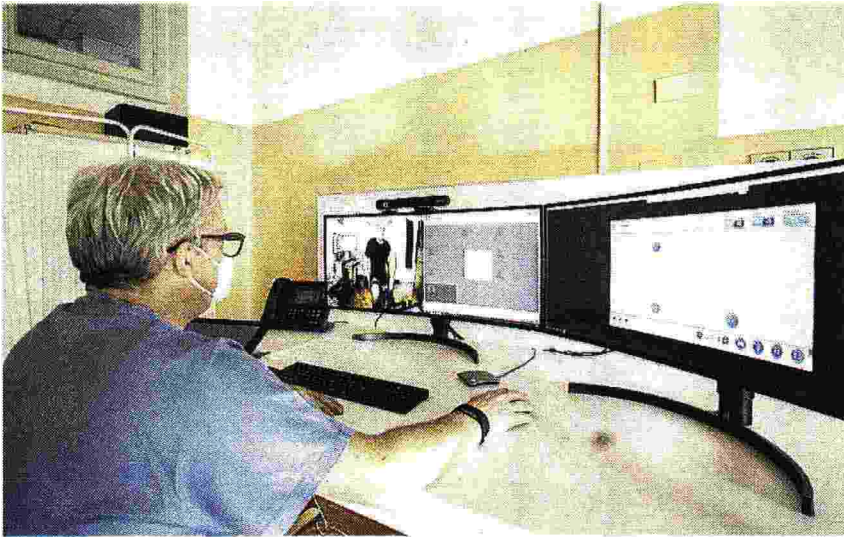
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La parola

TELEMEDICINA

La telemedicina è l'insieme di tecniche mediche e informatiche che permettono la cura di un paziente a distanza. In occasione della seconda ondata Covid, alcuni medici di base hanno incentivato il telemonitoraggio per alleggerire la presenza fisica dei pazienti negli ambulatori o nei pronto soccorso. Il progetto Building Hope mira a seguire la riabilitazione dopo una fase acuta.



In remoto
 Un medico del Sacco mentre visita un paziente in remoto attraverso il kit del progetto Building Hope promosso da **Avsi** (foto Alessandro Grassani)

